

GIRA la VOCE...46

Perché nessuno dica ... «io non lo sapevo»

Carissimi,

abbiamo salutato le nostre carissime Leen e Aseel che sono ripartite da qui per continuare il loro cammino dietro al Signore. Vogliamo benedire il Padre di ogni dono, per ogni incontro che permette alla nostra vita. Ogni incontro è un regalo in più. La nostra vera ricchezza nel viaggio che facciamo sono le persone presso le quali ci fermiamo e le persone che si fermano presso di noi. Sono le amicizie. Dimmi quanti amici hai e ti dirò quanto sei ricco. Possa, chiunque si avvicina alla nostra comunità, anche solo per poco, trovare casa e trovare fratelli. Possano queste due sorelle non smettere mai di avere fiducia nel Signore e alla fine cantare le meraviglie che hanno visto lungo il tragitto.

Mi piace tantissimo il Natale. Forse perché mi riporta alla semplicità che la provvidenza mi ha regalato da piccolo. È una festa piena di dolce magia. È una festa che risveglia gli occhi e li riempie di meraviglia; è una festa che apre il cuore e lo fa vibrare di tenerezza; ci riconsegna la grazia e la delicatezza che sono necessarie di fronte a tutte le piccole cose e a maggior ragione davanti a un bambino appena nato; si spalanca davanti a noi come un mistero e una realtà che ci supera e ci sorprende e ci sconcerta; ci fa rallentare il passo e ci obbliga a vedere un'opera tanto bella, tanto grande, unica e ineffabile. Un'opera che possiamo contemplare e che ci lascia incantati e per la quale abbiamo fatto veramente poco. Anzi niente.

Quanto spettacolo ci viene addosso. Eppure siamo inghiottiti dalla routine, ingolfati nei nostri piccoli progetti e appiattiti sui bisogni più elementari che diventano lo scopo della nostra vita; la velocità dell'andatura non ci permette di cogliere la bellezza del dettaglio; il nostro sguardo è più allenato al sospetto che alla meraviglia, il cuore è abitato più da paure che da sogni e fiducia.

Oggi consumiamo gran parte della nostra vita a vedere, siamo davanti a tanti schermi sempre in onda, eppure non riusciamo a contemplare, a gioire, a stupirci. Mi piace il Natale perché risveglia in noi la parte più bella, la parte più nobile, la parte più grande, quella di cui andiamo fieri, quella che viene sepolta sotto tante paure, corse e preoccupazioni, eppure è quella che ci piace di più. Non c'è cosa che incanta di più dello stupore degli occhi. E il Natale sembra restituircelo per un po'.

Possano i nostri occhi tornare ad essere abitati dalla meraviglia, come quando eravamo bambini, e possano cantare di gratitudine e riflettere tutto lo stupore che raccolgono di fronte allo spettacolo della vita che non smette di essere generosa.

Siamo tutti invitati a Betlemme, davanti a una mangiatoia, di fronte a un bambino per contemplare lo spettacolo dietro le quinte. Perché Dio, di cui in testa abbiamo tante idee assurde e false, si presenta a noi come Pane, come nostro cibo. Non prende, offre da mangiare; non dà qualcosa, ma se stesso. A Betlemme scopriamo che Dio non è qualcuno che prende la vita, ma Colui che dona la vita. Buon Natale a tutti di cuore! Il Signore vi benedica

p. Emanuele, p. Mario, p. Franco, p. Amedeo e fr. Antonio

ORARI PER LA CELEBRAZIONE DEL SANTO NATALE

Venerdì 20 DICEMBRE 2019

Cena di Natale con gli amici stranieri perché loro possano sentirsi a casa e noi possiamo sentirci pellegrini

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio (Mt 2,14-15).

Domenica 22 DICEMBRE 2019

SS. Messe ore 11.30; 19.00; ore 10.00 chiesetta dei Rocchi

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (Lc 1,42-45).

Ore 20.00 CONCERTO DI NATALE (Coro del Club Alpino Italiano CAI)

Lunedì 23 DICEMBRE 2019

Ore 20.00 LITURGIA PENITENZIALE COMUNITARIA

Per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio (Cfr 2Cor 5).

Martedì 24 DICEMBRE 2019

Durante il giorno i padri sono disponibili per le confessioni

Ore 24.00 Solenne Eucarestia (Non c'è la messa delle ore 19.00)

«Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Lc 2,10-12).

Mercoledì 25 DICEMBRE 2019 Natale del Signore Solennità

SS. Messe ore 11.30; 19.00; ore 10.00 chiesetta dei Rocchi

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato (Dal Salmo 8).

Giovedì 26 DICEMBRE 2019 Santo Stefano protomartire

SS. Messe ore 11.30; 19.00;

Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? (At 7,52).

Sabato 28 DICEMBRE 2019

S. Messe ore 19.00;

Dopo la S. Messa ci sarà la benedizione delle famiglie.

La festa continua con la TOMBOLA e la condivisione nel salone parrocchiale.

Portiamo qualcosa da mangiare assieme.

Poiché tuo sposo è il tuo creatore ... per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia (Cfr Is 54).

Domenica 29 DICEMBRE 2019 Festa della famiglia

SS. Messe ore 11.30; 19.00; ore 10.00 chiesetta dei Rocchi;

Chi onora il padre espia i peccati, chi onora sua madre è come chi accumula tesori.

Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita (Cfr Sir 3).

Martedì 31 DICEMBRE 2019

Ore 18.00 Vespro Solenne con il canto del *Te Deum*; ore 19.00 S. Messa.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo (Lc 2,21).

Mercoledì 1 GENNAIO 2020 Maria SS. Madre di Dio solennità

SS. Messe ore 11.30; 19.00; ore 10.00 chiesetta dei Rocchi

Venerdì 3 GENNAIO 2020 Primo venerdì del mese

Ore 19.00 Vespri e adorazione; ore 20.00 S. Messa.

Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori (Mt 9,13).

Domenica 5 GENNAIO 2020 Il Domenica di Natale

SS. Messe ore 11.30; 19.00; ore 10.00 chiesetta dei Rocchi

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (Lc 1,42-45).

Lunedì 6 GENNAIO 2020 Epifania del Signore solennità

SS. Messe ore 11.30; 19.00; ore 10.00 chiesetta dei Rocchi

Ore 17.30 per tutti i bambini ... arrivo dei Magi

Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima (Mt 2,10).

Domenica 12 GENNAIO 2020 Battesimo del Signore festa

SS. Messe ore 11.30; 19.00; ore 10.00 chiesetta dei Rocchi

Riconosci, cristiano, la tua dignità ... Con il sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo! Non mettere in fuga un ospite così illustre con un comportamento riprovevole e non sottometterti di nuovo alla schiavitù del demonio. Ricorda che il prezzo pagato per il tuo riscatto è il sangue di Cristo (S. Leone Magno).

CATECHISMO Con i ragazzi e i genitori interromperemo i nostri incontri nei lunedì 30 dicembre e 6 gennaio e riprenderemo lunedì 13 gennaio 2020. Il catechismo non si ferma per andare in vacanza, ma per vivere meglio e in pienezza la nostra fede. Essere cristiani non vuol dire sapere delle cose ma incontrare Qualcuno e custodire questa relazione.

GRAZIE A QUESTA NUOVA FAMIGLIA

Sono passati 10 mesi e siamo ora pronte a cominciare un nuovo cammino: il 14 gennaio 2020 inizieremo il Noviziato, a Vicenza.

Questo tempo trascorso con voi a Rende è stato una grazia che abbiamo ricevuto da Dio e che abbiamo imparato a scoprire giorno dopo giorno, attraverso le relazioni che abbiamo costruito con tantissime persone, dai più piccoli del Grest e del catechismo, ai più grandi del gruppo

giovani, dei Comandamenti, della Fraternità, del coro e delle famiglie con cui ogni domenica abbiamo condiviso le celebrazioni eucaristiche.

Con voi abbiamo sentito meno la lontananza dalla nostra parrocchia di origine, in Giordania. Ci avete accolte come parte di questa grande famiglia che è la Chiesa e in particolare questa parte di Chiesa che è la Parrocchia di San Paolo. Abbiamo ricevuto da ciascuno di voi tanti esempi di generosità, di apertura, di servizio, insieme a tanti sorrisi, abbracci e parole buone e incoraggianti. Da ognuno di voi abbiamo imparato qualcosa di bello e di importante che porteremo con noi e custodiremo nel cuore e nella vita.

Nel nostro cuore in questo momento nasce spontaneo il grazie. Prima di tutto a voi padri Dehoniani: padre *Emanuele*, padre *Mario*, padre *Luigi*, padre *Francesco*, padre *Amedeo* e fratel *Antonio* per la vostra generosità e per la ricchezza spirituale che ci avete donato spezzando per noi ogni giorno il pane della Parola e dell'Eucaristia, che ci hanno formato spiritualmente; grazie per la bella fraternità che abbiamo vissuto nella comunione e nell'unità della stessa vocazione. Siete veramente per noi un esempio del Buon Pastore che dà la vita per le sue pecorelle!

Un grande GRAZIE e di CUORE a voi sorelle: Suor *Paola*, Suor *Eloisa* e Suor *Maria Grazia*. Voi siete veramente per noi una famiglia, con cui abbiamo condiviso la vita in questi mesi, esperienze, emozioni, incontri, discernimenti quotidiani e abbiamo imparato da ciascuna delle cose belle che ci hanno aiutato a cambiare il nostro sguardo e a crescere umanamente e spiritualmente. Grazie perché ci avete accompagnato in questa tappa del nostro cammino formativo con pazienza, amore di sorelle e madri, rispettando i nostri tempi e le nostre esigenze. Grazie a te Suor *Angelica*, anche se abbiamo condiviso poco tempo insieme, ci hai contagiate con il tuo sorriso e la tua positività. Non dimenticheremo questa comunità...

Grazie ai giovani universitari, al coro, ai singoli parrocchiani che abbiamo conosciuto e con i quali abbiamo condiviso tante iniziative ed esperienze spirituali e non solo... A mettere il nome di tutti rischieremmo di dimenticare qualcuno! Perciò sentitevi abbracciati tutti perché ciascuno e ciascuna di voi ci ha aiutato a camminare, ci ha fatte sentire a casa, come con gli amici, nella gioia di poter condividere anche il nostro cammino di discernimento vocazionale.

Qualcuno ci ha detto che chi viene al sud Italia piange due volte: quando arriva e quando parte. Noi ne siamo la prova lasciandovi con il cuore ricolmo di tanti ricordi, di momenti belli ed esperienze condivise qui a **RENDE**, ma con le lacrime agli occhi per la sofferenza di dovervi lasciare:

«Ricorderemo Esperienze Non Dimenticheremo Esempi»

Ci affidiamo alla vostra preghiera perché il cammino che inizieremo possa davvero condurci al dono totale della nostra vita al Signore nella consacrazione religiosa. Anche noi pregheremo per tutti voi a Vicenza, consegnando le necessità di ciascuno all'intercessione dei nostri santi Giovanni Antonio e M. Bertilla.

Un abbraccio grande unito ai nostri auguri di un Santo Natale: Gesù nasca nel cuore di ciascuno e riempia il Nuovo Anno di luce e benedizione.

Aseel e Leen

Parrocchia Universitaria S. PAOLO APOSTOLO - PP. Dehoniani
Via P. Bucci, 10 - 87036 Rende COSENZA Tel. 0984/839785